

Sicurezza. Il Senato conclude l'esame del decreto su mafia e clandestini

Dati telefonici conservati sino al 31 marzo 2009

Ridefinite le indennità a viceprocuratori e giudici onorari

Giovanni Negri
MILANO

Potranno essere conservati sino al 31 marzo 2009 i dati del traffico telefonico. E poi rimodulazione delle indennità per una parte della magistratura onoraria da qualche tempo in stato di agitazione. Sono queste due le principali novità introdotte dal Senato in sede di conversione del decreto legge con le misure contro criminalità organizzata e immigrazione clandestina. L'esame sul testo è sta-

to concluso ieri sera e questa mattina ci sarà il voto finale di palazzo Madama; il provvedimento passerà poi alla Camera.

I tre mesi in più di tempo (la proposta originaria del Governo prevedeva un termine fissato al 31 dicembre 2008) dovrebbero permettere di affrontare con maggiore tranquillità una situazione che rischiava di compromettere in maniera irrimediabile numerose indagini penali. Per effetto della nuova disciplina sulla conservazione dei dati del traffico telematico entrata in vigore il 3 luglio, i fornitori di servizi telefonici possono conservare solo parzialmente informazioni che, invece, potevano in precedenza essere fornite in maniera più completa agli investigatori.

I gestori avrebbero dovuto concludere le operazioni di

cancellazione e di attribuzione dell'indirizzo IP assegnato all'utente, che permette di individuare la fonte della comunicazione, entro l'inizio di otto-

bre, ma il decreto legge ha bloccato tutto sulla scia delle preoccupazioni espresse da pubblici ministeri e Forze dell'ordine per la perdita di dati indispensabili in numerose inchieste. Il sottosegretario all'Interno **Alfredo Mantovano** ha assicurato ieri in Aula che è in atto un confronto con il Garante della privacy per individuare le modalità più idonee di applicazione di una normativa che ci è richiesta dall'Unione europea.

Il decreto prevede poi l'invio di 500 soldati nel casertano dopo gli episodi di Castel Volturno (16.461 le persone identificate e 71 quelle denunciate in stato di arresto, di cui 13 stranie-

ri, nel primo bilancio fatto da **Mantovano**) e la costruzione di nuovi centri per l'identificazione e l'espulsione (Cie).

Quanto ai magistrati onorari, il Senato ha approvato un emendamento presentato dal Governo che punta a risolvere l'emergenza segnalata da Giudici onorari di tribunale e Vice procuratori onorari, figure non togate alle quali è ormai affidata, tra l'altro, la rappresentanza dell'accusa in un numero crescente di procedimenti in sostituzione del pubblico ministero. La soluzione per venire incontro alle rivendicazioni della categoria, che di recente ha anche scioperato, prevede che l'indennità di 98 euro già oggi stabilita sia attribuita anche per le attività di udienza superiori alle 5 ore (la durata sarà determinata sulla base dei verbali).

